

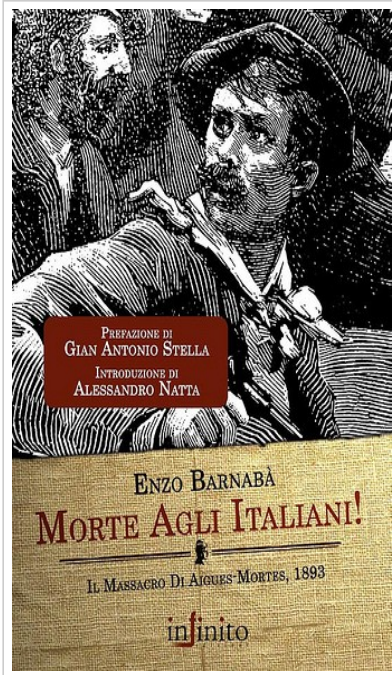
## Immigrati, quando i morti erano i lavoratori italiani

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2009 09:47



Valutazione attuale: ○○○○○ / 0

Scarso ○○○○○  Ottimo **Vota**



In un libro di Enzo Barnabà un episodio spesso dimenticato della nostra

storia.

MALNATE - Nove morti, quattordici dispersi mai ritrovati e, dunque, da considerarsi vittime. Ventitré uomini assassinati: una strage. Tutti italiani, tutti immigrati, tutti lavoratori nelle saline di Aigues Mortes, nel Midi francese, il Sud. Del massacro, una tragedia dell'immigrazione d'altri tempi, avvenuto il 17 agosto 1893 e quasi completamente dimenticato nel nostro Paese, si riparerà venerdì 27 a Malnate nella sala conferenze di Villa Braghenti in via Martiri Patrioti. L'occasione è la presentazione del libro di Enzo Barnabà, "Morte agli italiani", edito da Infinito, la piccola casa editrice romana sempre attenta a queste pubblicazioni forse di nicchia ma di grande spessore storico.

Il massacro di Aigues Mortes (Acque Morte, con riferimento alla zona stagnante e inospitale, dove si effettuava la raccolta del sale) nacque da un banale incidente e fu alimentato dall'odio e dal disprezzo delle popolazioni locali per i "christos" come erano soprannominati gli italiani per l'abitudine a bestemmiare ripetutamente. Anche quando gli immigrati venivano naturalizzati, non si scrollavano mai di dosso un altro soprannome, "français de Coni (i francesi di Cuneo), vista la predominanza di immigrati piemontesi fra i lavoratori delle saline. Ai piemontesi si aggiunsero poi emigranti provenienti dalla bergamasca, dalla Toscana o dalla Sardegna.

Fu quell'immigrazione, in una situazione generale di crisi economica, in un o dei momenti più difficili della Terza Repubblica francese, a scatenare l'odio delle popolazioni francesi che vivevano a loro volta le condizioni misere di un'esistenza difficile. Una guerra fra poveri, della quale spesso si notano le immagini anche ai giorni nostri. Nascono gli stereotipi che sono ben difficili da cancellare anche dopo generazioni, cliché che finiscono per creare un'immagine distorta di un Paese e dei suoi abitanti. Situazioni e condizioni che il libro di Barnabà ben evidenzia e che, decontestualizzato dai fatti raccontati, mostra una straordinaria attualità.

*Enzo Barnabà*  
*Morte agli italiani! Il massacro di Aigues Mortes, 1893*  
*Infinito, Roma, 128 pagine, 12 euro*